

La notte di guerra di una bambina

STEFANO GIOVANARDI

A Dolcedo, paesino dell'entroterra ligure, in una notte di guerra un manipolo di militari tedeschi stermina un'intera famiglia

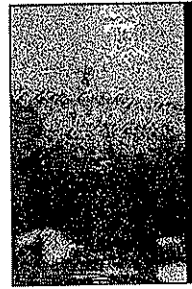
che riforniva di cibo i partigiani. Unica sopravvissuta una bambina di sei anni, che il soldato Hans Lotte intravede nascosta fra i rovi e tace tirando dritto, forse in un soprassalto di umanità. Sembra tutto chiaro, ma la verità è ben altra. E quando Hans, spinto da oscure motivazioni, tornerà dopo oltre quarant'anni in Liguria, si darà a ricostruirla in tutti i suoi aspetti, come per liberarsi di un'antica ossessione.

Si troverà di fronte, alla fine, un quadro ben più complesso, in cui hanno parte importante un capitano forse paleontologo o forse solo affarista, un villaggio preistorico da localizzare, l'identità della bambina superstite, l'oscuro interesse per la vicenda di un tenente della Stasi, una diversa meccanica della strage, una misteriosa ragazza giramondo, una strana comunità di tedeschi stabilitasi sulle colline liguri.

Quella notte a Dolcedo, nuovo romanzo di Marino Magliani, ha insomma la classica struttura della narrativa d'azione, centrata com'è su un'indagine e sugli immancabili colpi di scena che ne derivano. Ma non ne ha il ritmo, spesso rallentato da lirici inserti memoriali, o da lunghi dialoghi di taglio intimista, o da indugi esistenziali.

Lo stesso minuto spezzettamento dell'azione, che l'autore persegue con l'evidente finalità di creare indizi e conseguenti attese, a volte finisce per rendere di difficile comprensione lo svolgimento dei fatti, inficiando perciò la suspense che si sarebbe voluto indurre.

Efficace è invece l'insistita descrizione del paesaggio ligure, col suo intrico di vegetazione, gli scogli di roccia e i muretti a secco sbrecciati delle terrazze: un coacervo impervio e quasi inestricabile, in sintonia col difficile destino dei protagonisti e della storia che sono costretti a vivere.



QUELLA NOTTE A DOLCEDO
 di Marino Magliani
 Longanesi
 Pagg. 262
 Euro 16

